

TUTELA SANITARIA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

NORME GENERALI

Nel modulo di affiliazione il Presidente/Legale rappresentante della Società sportiva dichiara, tra l'altro, di essere a conoscenza delle norme sulla tutela sanitaria e delle relative deliberazioni del Consiglio nazionale del CSI.

Analoga dichiarazione dovrà essere contenuta nei moduli di iscrizione alle attività sportive.

Legislazione sull'attività agonistica e non agonistica

I criteri legislativi che normano la certificazione medica per la pratica dell'attività degli Enti di Promozione sportiva e delle Associazioni/Società ad essi affiliati sono i seguenti:

a) Per l'attività agonistica: Decreto del 18/2/1982 - "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica";

b) Per l'attività non agonistica: Legge 189 dell'8 novembre 2012 di conversione del D.L. n. 158/2012 (c.d. decreto "Balduzzi"); Decreto Ministero della Salute del 24/04/2013 e dalle successive modifiche intervenute con la Legge 98 del 9 agosto 2013 art. 42bis di conversione del D.L. n. 69 del 21/06/2013 (c.d. "Decreto del Fare"); Decreto del Ministero della Salute dell'08/08/2014 sulle linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica e Circolare Prot. 6897 del 10/06/2016 emanata dal CONI.

A ciò è necessario aggiungere quanto previsto a livello regionale in materia di Tutela sanitaria dell'attività sportiva.

Va inoltre rammentato che, in base al D.M. del 28/02/2018, **non sono sottoposti ad obbligo** di certificazione medica, per l'esercizio dell'attività sportiva in età prescolare, **i bambini di età compresa tra 0 e 6 anni**, ad eccezione dei casi specifici indicati dal medico pediatra.

Visite mediche

▪ Attività agonistica

Per le attività sportive rientranti fra quelle qualificate come "agonistiche", gli atleti dovranno sottoporsi alla visita di secondo livello che è quella prevista dalla normativa sulle attività agonistiche, da effettuarsi presso un medico specializzato in medicina dello sport.

Per la partecipazione di persone NON tesserate a manifestazioni che, pur non agonistiche o di tipo ludico-motorio, sono caratterizzate da particolare ed elevato impegno cardiovascolare, e patrociniate dal CSI, quali manifestazioni podistiche di lunghezza superiore ai 20 Km, granfondo di ciclismo, di nuoto, di sci di fondo o altre tipologie analoghe, la certificazione medica deve essere quella prevista dall'art. 4 del Decreto del Ministero della Salute 24/04/2013, rilasciata dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, relativamente ai propri assistiti, o dal medico specialista in medicina dello sport, previa rilevazione della pressione arteriosa, un elettrocardiogramma basale, uno step test o un test ergometrico con monitoraggio dell'attività cardiaca e altri accertamenti che il medico certificatore riterrà necessario per i singoli casi, e redatta su apposito modello predefinito (allegato D allo stesso Decreto 24/04/2013).

▪ Attività non agonistica

- tesserati che svolgono attività sportive regolamentate

È sufficiente che l'atleta sia sottoposto a visita medica presso il medico o pediatra di base (o anche da un medico specializzato in medicina dello sport o da un medico della Federazione Medico Sportiva Italiana del CONI) che ne accerti l'idoneità alla pratica di attività sportiva non agonistica. Ai fini del rilascio del certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica, è necessario quanto segue:

- ✓ anamnesi ed esame obiettivo, completo di misurazione della pressione arteriosa;

NORME DI TESSERAMENTO

ANNO SPORTIVO 2026-2027



- ✓ un elettrocardiogramma a riposo debitamente refertato effettuato almeno una volta della vita per coloro che non hanno superato i 60 anni di età e che non hanno patologie comportanti un rischio cardiovascolare;
- ✓ un elettrocardiogramma basale debitamente refertato con periodicità annuale per coloro che hanno superato i 60 anni di età e che associano altri fattori di rischio cardiovascolare;
- ✓ un elettrocardiogramma basale debitamente refertato con periodicità annuale per coloro che, a prescindere dall'età, hanno patologie croniche conclamate, comportanti un aumentato rischio cardiovascolare.

N.B.: Rientrano in questa categoria tutte le persone fisiche tesserate in Italia, non agoniste, che svolgono attività organizzate dal CONI, da Società o associazioni sportive affiliate alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline sportive associate ed agli altri Enti di promozione sportiva, ad eccezione di quelle previste nel punto successivo.

- [tesserati che svolgono attività sportive che non comportano impegno fisico](#)

Non sono tenuti all'obbligo della certificazione sanitaria, ma si raccomanda, in ogni caso, un controllo medico prima dell'avvio dell'attività sportiva.

Rientrano in questo ambito tutte le persone fisiche tesserate in Italia, non agoniste, che svolgono le seguenti attività organizzate dal CONI, da società o associazioni sportive affiliate alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline sportive associate ed agli Enti di promozione sportiva, caratterizzate dall'assenza o dal ridotto impegno cardiovascolare, ad esempio:

- ▶ TIR tiro (tiro a segno, tiro a volo)
- ▶ TAR tiro con l'arco
- ▶ BIL biliardo sportivo
- ▶ BOC bocce, ad eccezione della specialità volo di tiro veloce (navette e combinato)
- ▶ BOW bowling
- ▶ BRI bridge
- ▶ DAM dama
- ▶ SCA scacchi
- ▶ GOL golf
- ▶ PSP pesca sportiva di superficie, ad eccezione della pesca d'altura

Sulla base della Circolare del CONI Prot. 6897 del 10/06/2016 nonché della risposta del Ministero della Salute del 06/07/2016 ad una interrogazione parlamentare in materia, rientrano in questa categoria, e sono esonerate dall'obbligo della certificazione sanitaria) anche tutte le attività il cui impegno fisico sia evidentemente minimo o assente e pertanto siano assimilabili a quelle su elencate, quali:

- AER aeromodellismo
- ATM automodellismo dinamico radiocomandato
- AM corsi di attività motoria finalizzata al benessere, in particolare rivolta alla terza età (es. ginnastica dolce, posturale, riabilitativa ecc.)
- AUT raduni auto storiche
- BUR burraco e CB Circoli Burraco
- CIN attività sportiva cinotecnica
- GM giochi motori
- LU attività ludica
- MGF minigolf
- MOT raduni moto d'epoca
- TP Giochi e Tradizioni Popolari
- CAM Gruppi di cammino

NORME DI TESSERAMENTO

ANNO SPORTIVO 2026-2027



- BIG bigliardino
- YOG yoga
- Attività arbitrale a scarso o nullo impegno cardiovascolare
- CRE Centri Estivi Ricreativi/Grest diurni e Camp residenziali
- SIM Sim Racing
- EGM E-Games motoristici

- [tesserati che non svolgono alcuna attività sportiva](#)

Non sono sottoposti all'obbligo di certificazione sanitaria le persone fisiche che siano state dichiarate "non praticanti" dalle Federazioni sportive nazionali, dalle Discipline sportive associate e dagli Enti di promozione sportiva, anche per il tramite della Società o Associazione sportiva di affiliazione. Queste persone vanno tesserate con tessera di tipo Non Atleta (NA).

Sono altresì esenti dall'obbligo di certificazione sanitaria le persone fisiche che svolgono attività associative di tipo non sportivo e perciò tesserate con l'apposita tessera di tipo NS.

Validità del certificato medico di idoneità

Tutti i certificati medici di idoneità hanno validità di 12 mesi dalla data del rilascio (essa non coincide quindi necessariamente con la durata della tessera del CSI) e devono essere in possesso della Società Sportiva **prima del tesseramento dell'atleta e alla sua partecipazione alla attività sportiva**. Gli stessi vanno poi conservati **per cinque anni**, a cura del Presidente/Legale rappresentante della Società Sportiva.

Attenzione: la tipologia di certificato medico necessario (o la eventuale esenzione) **NON** dipende dal codice attività segnalato sulla tessera associativa, bensì esclusivamente dal tipo di attività effettivamente praticata dal tesserato. Ad esempio, un tesserato con codice AM (attività motoria) che nella realtà pratica GIN (attività di ginnastica), è comunque tenuto ad avere il certificato previsto per questa ultima attività.

Estensione garanzia infortuni ad infarto, ictus e gravi eventi cardiovascolari

In via del tutto eccezionale, le polizze infortuni (in caso di morte di tesserato atleta) del CSI sono estese anche qualora essa sia diretta conseguenza di infarto cardiaco, ictus cerebrale emorragico, trombosi cerebrale, embolia o rottura di un aneurisma durante lo svolgimento dell'attività; queste evenienze, di norma, sono invece considerate condizioni patologiche derivanti da malattie preesistenti piuttosto che come conseguenze di infortunio sportivo.

Tale estensione di garanzia, tuttavia, **vige solo nel caso in cui il tesserato sia in possesso del previsto certificato medico attestante la idoneità alla pratica di attività sportiva**. Essa è pertanto esclusa per i tesserati Non Atleti.

NORME DI TESSERAMENTO

ANNO SPORTIVO 2026-2027



ATTIVITÀ SPORTIVE AGONISTICHE E NON AGONISTICHE

Attività sportive agonistiche

In base a quanto deliberato del Consiglio Nazionale del CSI, e fatte salve le attività dichiarate “non agonistiche” specificate nel paragrafo successivo, sono considerate agonistiche tutte le attività sportive dilettantistiche a partire dalle età qui sotto indicate:

DISCIPLINA AGONISTICA	Età minima	Tipologia età*	Note
AEROMODELLISMO	12 anni (<25 kg) 16 anni (>25 kg)	Anagrafica	
ATLETICA LEGGERA	12 anni	Anno sportivo	
BASEBALL e SOFTBALL	9 anni	Anno solare	
BOCCE	8 anni (certificato A2)	Anno solare	Volo (prove veloci): 11 anni (certif. B1)
CALCIO (a 11, 7, 5)	12 anni	Anno sportivo	
CHEERLEADING e PERFORMANCE CHEER	8 anni	Anno solare	
CICLISMO	8 anni	Anno solare	
DANZA SPORTIVA COMPETITIVA	8 anni	Anno solare	
FOOTBAL AMERICANO	Flag Football: 10 anni Tackle Football: 12 anni	Anno solare	
GINNASTICA ACROBATICA, ARTISTICA e RITMICA	8 anni	Anagrafica	
JUDO	12 anni	Anagrafica	
KARATE	12 anni	Anagrafica	
NUOTO	8 anni	Anno sportivo	
NUOTO PER SALVAMENTO	9 anni	Anno sportivo	
NUOTO SINCRONIZZATO, TUFFI e PALLANUOTO	Femmine: 8 anni Maschi: 9 anni	Anno sportivo	
PAINTBALL / SOFTAIR	16 anni	Anno solare	
PALLACANESTRO	11 anni	Anno sportivo	
PALLAMANO	8 anni	Anagrafica	
PALLANUOTO	9 anni	Anno sportivo	
PALLAVOLO e BEACH VOLLEY	10 anni	Anno solare	
RUGBY	12 anni	Anno solare	
SCHERMA	10 anni	Anno solare	
SCI ALPINO e SCI NORDICO	12 anni	Anno solare	
SNOWBOARD	11 anni	Anno solare	
SPORT SU GHIACCIO	8 anni	Anno sportivo	Hockey su ghiaccio: 10 anni
TAEKWONDO	10 anni	Anno solare	
TENNIS, PADEL e BEACH TENNIS	8 anni	Anagrafica	
TENNISTAVOLO	8 anni	Anagrafica	
PATTINAGGIO	8 anni	Anno solare	
PUGILATO GIOVANILE	13 anni	Anno solare	
WUSHU KUNG FU	10 anni	Anno solare	Sanshou: 13 anni

*LEGENDA

Anagrafica: la certificazione medica agonistica deve essere presentata a partire dal giorno del compimento dell'età minima prevista.

Anno sportivo: La certificazione medica agonistica deve essere presentata a partire dal giorno di inizio dell'anno sportivo della disciplina che si intende praticare, anche se precedente alla data di compimento dell'età minima (l'età minima dovrà comunque essere compiuta all'interno dell'anno sportivo). Per “anno sportivo” di ciascuna disciplina, fare riferimento a quanto riportato nell'apposito capitolo del presente documento.

NORME DI TESSERAMENTO

ANNO SPORTIVO 2026-2027



DISCIPLINA AGONISTICA	Età minima	Tipologia età*	Note
Anno solare: la certificazione medica agonistica deve essere presentata a partire dal 1 gennaio dell'anno di compimento dell'età minima prevista.			

Per tutte le discipline sportive dilettantistiche non previste dalla precedente tabella, e ad esclusione di quelle dichiarate non agonistiche e più sotto riportate, vale quanto riportato nella circolare del Ministero della Salute del 2 luglio 2018 contenente le tabelle elaborate dal Coni, in accordo con la FMSI e con l'approvazione del Consiglio Superiore di Sanità, con cui si determina l'età minima di accesso all'attività agonistica (prot. 006203-P-02/07/2018), scaricabili a questo indirizzo:

https://www.fmsi.it/images/img/tabella_eta-agonistiche_rev.2018.07.03.pdf.

Attività sportive non agonistiche

Sono dichiarate non agonistiche, a prescindere dall'età del praticante, le seguenti attività sportive dilettantistiche e ludico-motorie:

DISCIPLINA NON AGONISTICA
ESCURSIONISMO/TREKKING
BILIARDO SPORTIVO - BOWLING
BRIDGE
ATTIVITÀ SPORTIVA CINOTECNICA
DAMA – SCACCHI - BRIDGE
DANZA ARTISTICA e GRUPPI DI BALLO
DODGEBALL
FITNESS GYM
FLYING DISK
GOLF - MINIGOLF
GINNASTICA FINALIZZATA ALLA SALUTE E AL BENESSERE
MARCE E CORSE NON COMPETITIVE
MOTOTURISMO - RADUNI MOTO D'EPOCA
NORDIC WALKING
PAINTBALL / SOFTAIR
PARKOUR
PESCA SPORTIVA
PICKLEBALL
SPEEDOWN
TCHOUKBALL
TIRO (tiro a segno, tiro a volo)
TIRO CON L'ARCO
TWIRLING
YOGA
Le attività organizzate e svolte da una società sportiva esclusivamente per i propri tesserati (es. tornei interni, attività di ginnastica, giochi e gare sociali, ancorché utilizzino supporti "tecnici", ad esempio gli arbitri, del Comitato territoriale CSI)
Feste sportive, attività estemporanee ed occasionali, di carattere ludico e promozionale, anche svolgentisi in più giorni (fino a sette giorni)
Attività sportiva/motoria per disabili (*)
ARBITRI e GIUDICI DI GARA (AG)

NORME DI TESSERAMENTO

ANNO SPORTIVO 2026-2027



(*) Salvo diversa indicazione del medico curante e/o del medico specialista.

USO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI

In seguito all'entrata in vigore del Decreto del Ministero della Salute del 24/04/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20/07/2013), nonché della in Legge n. 116 del 04/08/2021 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 13/08/2021), le Società e le Associazioni sportive devono:

1. **verificare** che nell'impianto sportivo in uso, o nel luogo ove si svolge l'evento sportivo, sia disponibile e prontamente utilizzabile un apparecchio DAE omologato, perfettamente funzionante, regolarmente mantenuto, posto in un luogo facilmente accessibile ed adeguatamente segnalato;
2. **garantire nel corso delle competizioni e degli allenamenti** la presenza di personale formato tramite corsi di training per operatori BLS-D e pronto a intervenire. I corsi sono effettuati da centri di formazione accreditati presso le Regioni e prevedono un richiamo formativo ogni 2 anni.

È fatto obbligo alle associazioni e società sportive che utilizzano gli impianti sportivi pubblici, di condividere il DAE con coloro che utilizzano gli impianti stessi. In ogni caso, il DAE deve essere registrato presso la centrale operativa del sistema di emergenza sanitaria "118" territorialmente competente, a cui devono essere altresì comunicati, attraverso opportuna modulistica informatica, l'esatta collocazione del dispositivo, le caratteristiche, la marca, il modello, la data di scadenza delle parti deteriorabili, quali batterie e piastre adesive, nonché gli orari di accessibilità al pubblico.

L'omologazione CE dei dispositivi DAE è regolata dalla Direttiva 93/42/CEE e in Italia dal Decreto Legislativo n. 46 del 24/02/1997. A cadenza annuale, l'Azienda Sanitaria Locale verifica la presenza dei requisiti per tenere operativo un dispositivo DAE.

Il Consiglio Nazionale del Centro Sportivo Italiano ha deliberato, all'interno del Regolamento nazionale "Sport in Regola", le linee guida dettagliate al fine di normare lo svolgimento dei campionati e delle manifestazioni sportive CSI.